

ID Samira: 147511  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: 3069475  
 Nome scelto: Gualtieri Fernando  
 Dati anagrafici: 1919/ 2025  
 Qualifica: pittore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Gualtieri Fernando
AUTA	Dati anagrafici	1919/ 2025
AUTC	Cognome	Gualtieri
AUTO	Nome	Fernando
AUTL	Luogo di nascita	Longlaville (F)
AUTD	Data di nascita	1919
AUTX	Luogo di morte	Parigi (F)
AUTT	Data di morte	2025
AUTG	Luogo e/o periodo di attività	attivo a Parigi dal 1950 al 2002
AUTU	Scuola di appartenenza	figurativo iperrealista
AUTQ	Qualifica	pittore
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Fernando Gualtieri nasce il 1° dicembre 1919 a Longlaville, nell'est della Francia, da una famiglia di origini umilissime, il padre di Cesena e la madre di Talamello. A 4 anni viene affidato alla custodia della nonna Caterina, in Italia, a Viserba di Rimini, deve interrompere gli studi a causa della guerra. Riesce tuttavia a sottrarsi agli impegni militari diventando cartografo in Jugoslavia. Dopo una carriera di calciatore fino in serie A nelle fila del Bologna, nel 1950, a 30 anni, parte per Parigi, dove nel 1950 frequenta per un breve periodo l'Accadémie de la Grande Chaumière, per poi iniziare a lavorare come pittore, esponendo le sue opere in musei di vari continenti. Nel 1956 vince il primo premio della Galleria Duncan di New York, nel 1960 il primo premio Galleria Barnheim Jeime di Parigi. Nel 1958 è a Londra dove espone nella celebre Bond Street Gallery, rimanendovi fino al 1960, quando la Royal Academy acquista "Il gioco della morte". Segue quindi un "periodo canadese" che toccherà i suoi vertici negli anni 1966-1976, determinato dalla passione del presidente dei petrolieri canadesi per la sua arte. Tra i suoi clienti estimatori si annovera anche Barbara Rockefeller e la baronessa Nadine Rothschild. Nel 1972 compra a Parigi un negozio di dischi in Bd de Montparnasse e lo trasforma nella sua galleria personale, la "Glatée Gallery", inaugurata il 23 aprile 1973. Nel 1986 arriva la consacrazione anche in Giappone e Cina, con Gualtieri che espone a Tokio e Pechino. Nel 2000 Parigi celebra il "Giubileo Gualtieri" con una esposizione al Carousel du Louvre patrocinata dal presidente Jacques Chirac e dal Ministro della Cultura, mentre il comune di Parigi gli consegna la medaglia d'oro. Nel 1982 riceve la cittadinanza onoraria del Comune di Talamello, al quale nel 2000 dona 14 opere di grandi dimensioni per le quali viene realizzato il Museo-pinacoteca Gualtieri "Lo Splendore del Reale", inaugurato nel settembre 2002. Con le ulteriori donazioni effettuate, sono oggi complessivamente 40 le opere esposte a Talamello.